



COMUNE DI BRISSOGNE

*Commune de Brissogne*

# Piano Comunale di Protezione Civile

Opuscolo Informativo  
per la Popolazione



Febbraio 2020

## Sommario

4

Chi è preposto alla gestione del rischio?.....	4
Come viene allertata la popolazione in caso di emergenza? .....	5
Quali sono le strutture strategiche del Piano di Protezione Civile? .....	6
Cosa portare con se in caso di abbandono della propria abitazione e quali accorgimenti minimi seguire?.....	7
Per ogni rischio, quali sono le aree di attesa sicure e i centri di accoglienza?.....	8
Ondate di calore .....	8
Dighe e Organi di Scarico presenti lungo il corso della Dora Baltea .....	9
Piano viabilità .....	10
Rischio Black out elettrico .....	10
Rischio idraulico – Dora Baltea.....	11
Rischio idrogeologico .....	12
Rischio radiologico o nucleare .....	16
Rischio sismico .....	17
Rischio valanghe.....	18
Numeri utili.....	19

*Cari Concittadini,*

Il piano di protezione civile è lo strumento fondamentale con il quale si garantisce la sicurezza della popolazione e dei suoi beni, attività individuate tra i compiti primari delle amministrazioni pubbliche.

Il nostro Comune ha recentemente aggiornato il suo Piano che è stato redatto secondo le nuove direttive statali e regionali e definisce ciò che deve essere fatto per prevenire e affrontare gli eventi calamitosi che si possono verificare.

A tal proposito, fondamentale importanza riveste l'informazione preventiva alla popolazione, in quanto la conoscenza dei rischi che ci circondano consente di assumere comportamenti responsabili affinché questi rischi non si traducano in danni per noi e per gli altri.

È dunque uno strumento operativo, suddiviso in 9 sezioni, ognuna riferita ai possibili rischi: Dighe e Organi di Scarico, Ondate di Calore, Piano Viabilità, Rischio Black-Out, Rischio idraulico – Dora Baltea, Rischio Idrogeologico, Rischio Radiologico o Nucleare, Rischio Sismico e Rischio Valanghe.

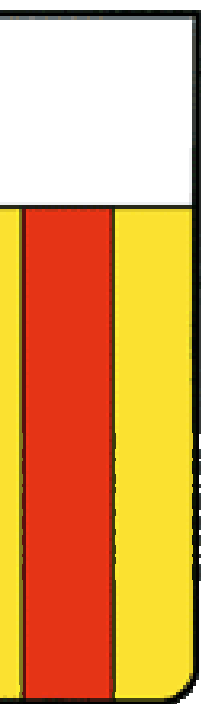
Per Brissogne, viste le caratteristiche morfologiche del territorio, i rischi principali sono sicuramente quello idraulico e quello meteo-idrogeologico.

La presente pubblicazione intende informare i cittadini degli scenari di pericolosità, fornire una prima indicazione di quali sono i possibili rischi e cosa fare in caso di emergenza.

Vi chiedo di prestare attenzione a quanto riportato perché conoscere gli eventuali pericoli, i comportamenti da adottare in caso di emergenza e le misure di sicurezza predisposte dal Comune è di fondamentale importanza per garantire la nostra e l'altrui incolumità.

*Il Sindaco*

*Mendo Zeno*



## Quali Rischi Insistono sul Territorio?

I possibili rischi, raggruppati in 9 categorie, sono i seguenti:

Dighe e Organi di scarico – Ondate di calore – Piano di Viabilità – Rischio Black-Out – Rischio idraulico e Dora Baltea – Rischio Idrogeologico – Rischio Radiologico o Nucleare – Rischio Sismico – Rischio Valanghe.

Per ogni categoria esiste uno specifico Piano di intervento.

Considerate le caratteristiche morfologiche del territorio comunale, i principali rischi presenti sono, il rischio idraulico e il rischio Idrogeologico.

In questi ambiti rientrano gli effetti sul territorio determinati da “condizioni meteorologiche avverse” e dall’azione delle acque in generale, siano esse superficiali, in forma liquida o solida, o sotterranee.

Le manifestazioni più tipiche di questa tipologia di fenomeni sono temporali, venti, nebbia, neve e gelate, ondate di calore, frane, alluvioni e valanghe.

## Chi è preposto alla gestione del rischio?

Il D.lgs. 1/2018, anche conosciuto come “Codice della Protezione Civile” attribuisce al Comune lo svolgimento delle attività di protezione civile, tra le quali la direzione degli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione a seguito di eventi calamitosi.

Per assolvere a questo importante compito, il Sindaco si avvale del Centro Operativo Comunale (COC) e, principalmente per le fasi di informazione diretta alla popolazione e di primo coordinamento “in loco”, dei referenti di Zona e dello Sportello per l’informazione della Popolazione.

Il Comune è stato suddiviso in 5 zone e per ognuna delle quali sono stati individuati dei referenti di Zona.

A loro spetta il contatto diretto con le persone interessate dai fenomeni calamitosi.

La tabella riporta le zone e le relative frazioni che ne fanno parte.

ZONA	FRAZIONI
Zona 1	NEYRAN – CHEYSSAN - GRANGE
ZONA 2	ETABLOZ – LE MOULIN – LE POUYET
ZONA 3	PALLU’ – LES ILES – CHANEY - PASSERIN
ZONA 4	GRAND BRISSOGNE – CHESALET LUIN – PRIMAZ - AYETTES
ZONA 5	BRUCHET – GRAND FAUVE TRUCHET – VAUD – FASSOULAZ BONDINAZ

## Come viene allertata la popolazione in caso di emergenza?

Gli avvisi di allerta rispondono a una codifica standard per tutto il territorio nazionale.

Sono raggruppati in quattro categorie in base alla gravità dell'evento atteso, o in corso di accadimento, ognuna individuata visivamente da un colore: dal giallo chiaro (la meno critica) al rosso (la più critica)

In base alla tipologia di rischio e al livello di criticità, il Sindaco ed eventualmente il COC operano secondo quanto previsto dal protocollo operativo e, quando previsto, si procederà ad attivare le misure di intervento necessarie alla tutela della popolazione.

### Chi viene allertato?

La popolazione residente, le aziende e le strutture ricettive presenti nelle aree ricadenti nelle zone interessate da rischio medio e alto.

Questo aspetto è da tenere presente perché, in caso di evento calamitoso, solo la popolazione ricadente nelle aree a rischio dovrà raggiungere la relativa area di attesa sicura. Ad esempio, se l'allerta riguarda l'esondazione della Dora Baltea (rischio idraulico) solo gli abitanti delle zone ricadenti all'interno della specifica planimetria di rischio dovranno dirigersi verso il luogo individuato come sicuro per questo evento.

### Come viene diramata l'allerta?

Le allerte vengono diramate attraverso:

- ◆ I comunicati stampa diffusi dai mezzi di comunicazione di massa;
- ◆ I mezzi di diffusione sonora impiegati dalle unità di soccorso;
- ◆ Messaggi sms inviati dal Comune ai cittadini che hanno aderito a tale servizio.
- ◆ La comunicazione diretta da parte dei vigili del fuoco volontari o dal referente di zona.

### Cosa contiene l'informazione d'allerta?

- ◆ La descrizione dello scenario previsto o in atto;
- ◆ L'ubicazione delle aree di attesa sicure;
- ◆ Le misure di autoprotezione per mitigare gli effetti.






## Quali sono le strutture strategiche del Piano di Protezione Civile?


La mappa che segue riporta le zone individuate per le attività di coordinamento delle operazioni e di raccolta delle persone e degli animali in caso di eventi particolarmente gravi.



### Aree e Centri Emergenza

-  Area Accoglienza Popolazione
-  Centri Accoglienza
-  Centro Accoglienza Ondate Calore

### Strutture di Coordinamento
















-  Centro Operativo Comunale
-  Sportello Informazione alla Popolazione

### Strutture Operative

-  VV.F. Volontari

## Cosa portare con se in caso di abbandono della propria abitazione e quali accorgimenti minimi seguire?

In caso di emergenza, l'autorità preposta, potrebbe chiedervi di abbandonare la vostra abitazione. In questa evenienza è opportuno portare con se alcuni beni che potrebbero servirvi nelle fasi successive all'evacuazione. Il prospetto seguente suggerisce un kit minimo da mettere in uno zaino, o in una comoda borsa.

	Documenti di identità in una custodia impermeabile.		Chiavi di casa, Chiavi della macchina etc.		Soldi, Carte di Credito, Bancomat.
	Bottigliette d'acqua.		Cibo non deperibile (es. barrette energetiche)		Torcia elettrica.
	Batterie di scorta.		Dispositivi elettronici portatili.		Caricatori portatili per dispositivi elettronici.
	Una lista dei farmaci assunti, delle allergie e di situazioni mediche particolari.		Farmaci indispensabili.		Cibo per gli animali domestici.
	Igienizzante per le mani.		Vestiti leggeri antipioggia		Abiti caldi.

Una volta arrivato l'ordine di evacuazione ricordati di:

- Chiudere a chiave porte e finestre della tua abitazione.
- Scollegare tutti i dispositivi elettrici.
- Chiudere acqua, gas ed elettricità.
- Indossare sempre calzature pesanti e abiti pesanti.
- Controllare se i tuoi vicini hanno bisogno di aiuto.

## Per ogni rischio, quali sono le aree di attesa sicure e i centri di accoglienza?

I possibili rischi per il comune di Brissogne sono 9.

Nel seguito, per ognuno dei 9 possibili rischi, vengono indicate le zone del territorio interessate, le relative aree di attesa sicura e i luoghi di prima accoglienza.

### Ondate di calore

Le ondate di calore vengono definite anomale quando si supera un certo indice che misura gli effetti della combinazione di alte temperature e di umidità sull'essere umano.

Tale combinazione deve persistere per oltre 48 ore e deve essere:

- per le ore più calde della giornata, pari o superiore a 36 °C
- per le ore notturne pari o superiore a 20 °C

Le persone più esposte a tale criticità sono le persone anziane o non autosufficienti, le persone che assumono regolarmente farmaci, i neonati e i bambini sino agli 8-9 anni e chi espleta attività che comportano un costante esercizio fisico o svolge un lavoro intenso all'aria aperta.

#### Misure di Autoprotezione

Per questo, durante i giorni in cui è previsto un rischio elevato di ondate di calore, e per le successive 24 o 36 ore, si consiglia di:

Non uscire nelle ore più calde, dalle 12 alle 18, soprattutto anziani, bambini molto piccoli, persone non autosufficienti o convalescenti;

In casa, proteggetevi dal calore del sole con tende o persiane e mantenete il climatizzatore a 25-27 gradi. Se usate un ventilatore non indirizzatelo direttamente sul corpo;

Bere e mangiare molta frutta ed evitare bevande alcoliche o caffeina. In generale, consumare pasti leggeri;

Indossare, all'aperto, abiti e cappelli leggeri e di colore chiaro evitando le fibre sintetiche.

Se risiede con voi una persona malata, fate attenzione e che non sia troppo coperta.

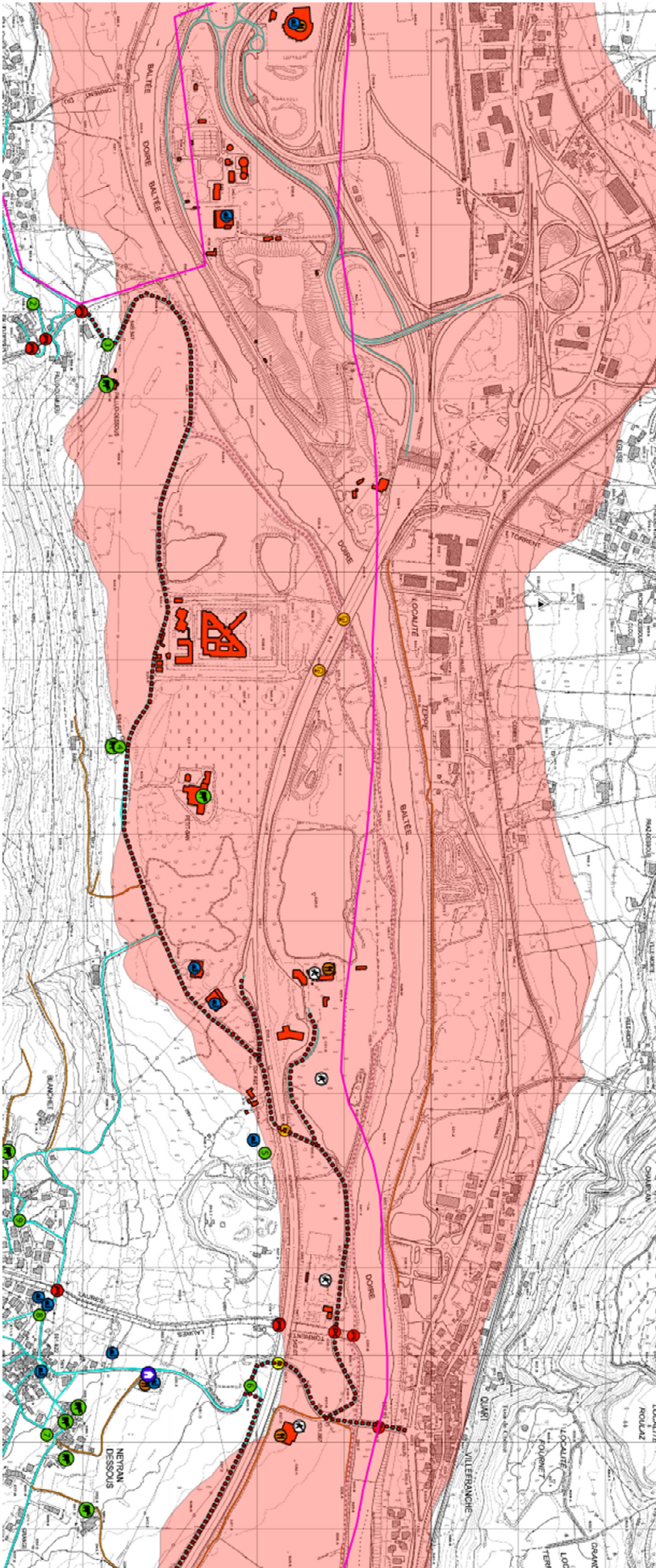
Per i soggetti a fragilità alta e media – noti al Comune da invio riservato da parte dell'ASL – è previsto il loro spostamento presso il municipio o nel Centro Polifunzionale di Pâcou.



# Dighe e Organi di Scarico presenti lungo il corso della Dora Baltea

## Collasso Diga di Place Moulin

### Aree interessate



### Aree di attesa sicura

COLLASSO DIGA PLACE MOULIN	
Luogo	Bacino di utenza
Piazzale Pâcou	Passerin Les Iles Palafent

### Luoghi di prima accoglienza

COLLASSO DIGA PLACE MOULIN	
Descrizione	Bacino di utenza
Centro polifunzionale Pâcou	Persone residenti in area inondata

**Organo di scarico di Sarre** (Sbarramento idroelettrico sulla Dora Baltea)

Non sono interessate zone abitate

E previsto un cancello di regolazione del traffico in corrispondenza del ponte sulla Dora Baltea.

## Piano viabilità

Il comune di Brissogne pur non rientrando nei comuni interessati direttamente dal Piano Regionale per la Viabilità, viene coinvolto da possibili tracciati alternativi, soprattutto per quanto riguarda la viabilità della SS26, nel tratto Chatillon-Aosta.

I percorsi alternativi individuati dal Piano Regionale sono:

Strada intercomunale Brissogne – Saint Marcel, con re-immissione del traffico sulla SS26 tramite la SR 15.

Strada regionale n. 35 , con re-immissione del traffico sulla SS26

## Rischio Black out elettrico

Se una situazione di black out elettrico dovesse protrarsi oltre termini ragionevoli, il Comune si attiverà per fornire assistenza mediante:

- Distribuzione di generi di prima necessità;
- Rifornimento carburanti;
- Interventi sanitari e veterinari;
- Interventi tecnici.

### Misure di Autoprotezione

Spegnere tutte le apparecchiature elettriche in uso al momento del black-out.

Se si necessita di corrente per apparecchiature elettromedicali di vitale importanza rivolgersi al 112 o ai servizi sociali per chiedere assistenza.

Non utilizzare l'ascensore.

Non intasare le linee telefoniche per cercare informazioni; ascoltare la radio e utilizzare il telefono solo per emergenze.

Evitare, per quanto possibile, di aprire spesso frigoriferi e congelatori.

Fare in modo di tenere in dispensa alimenti cotti e lunga conservazione.

Procurarsi delle candele, batterie di riserva per la radio portatile e la torcia elettrica.

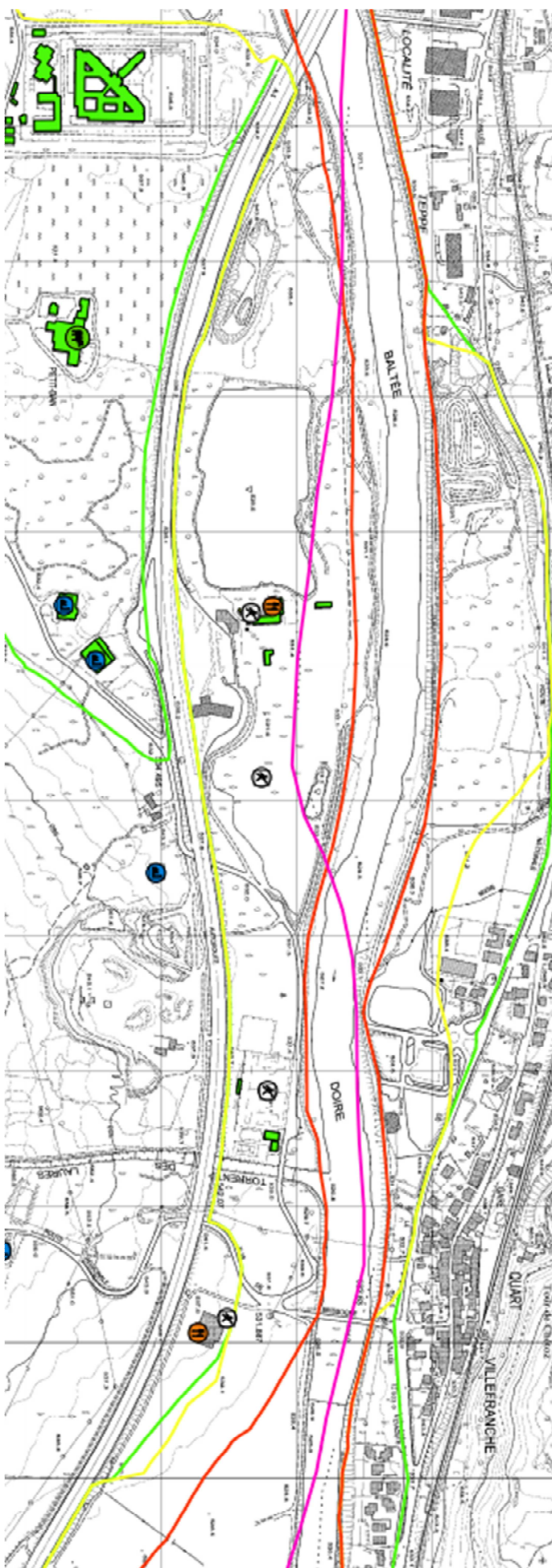
Alla ripresa dell'elettricità moderare l'uso di energia.

Se si possiede un generatore, non connetterlo direttamente all'impianto elettrico generale, ma collegare le apparecchiature che si devono fare funzionare direttamente al generatore. Inoltre non avviare il generatore all'interno della casa o del garage.



## Rischio idraulico – Dora Baltea

### Aree interessate



A seguito dell'innalzamento dei livelli all'interno della Dora Baltea è possibile che si verifichino:



- Fenomeni gravi di erosione spondale;
- Sormonto di opere di protezione;
- Fenomeni di alluvionamento di aree distanti dalla Dora Baltea interessate dalla presenza di attività antropiche permanenti.

### Aree di attesa sicura

RISCHIO IDRAULICO	
Descrizione	Bacino di utenza
Piazzale Pâcou	Les Iles

### Luoghi di prima accoglienza

RISCHIO IDRAULICO	
Descrizione	Bacino di utenza
Centro Polifunzionale Pâcou	Popolazione sfollata
Palafent	Popolazione sfollata

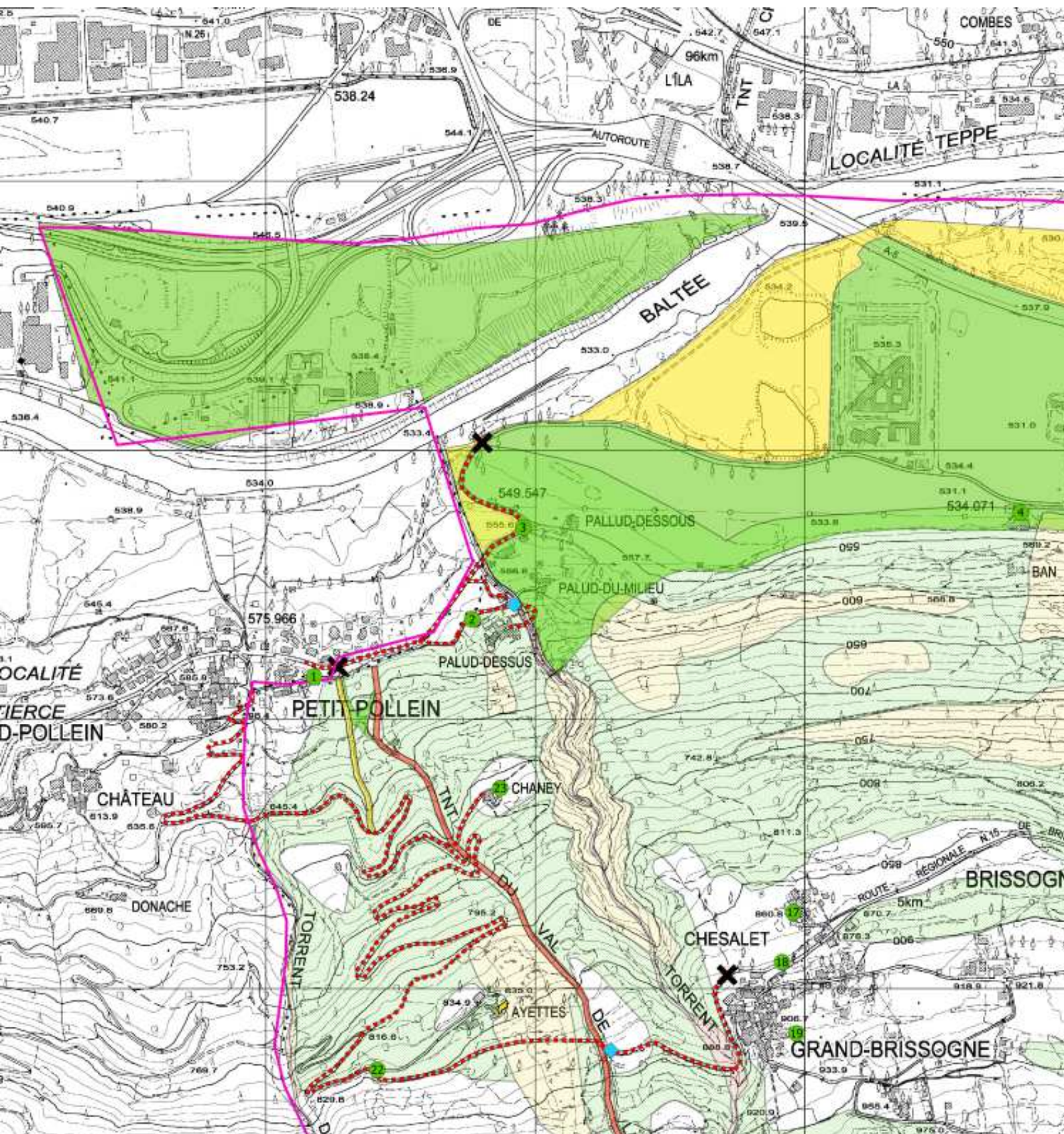
-  Edifici a Rischio Alto
-  Edifici a Rischio Medio
-  Edifici a Rischio Basso



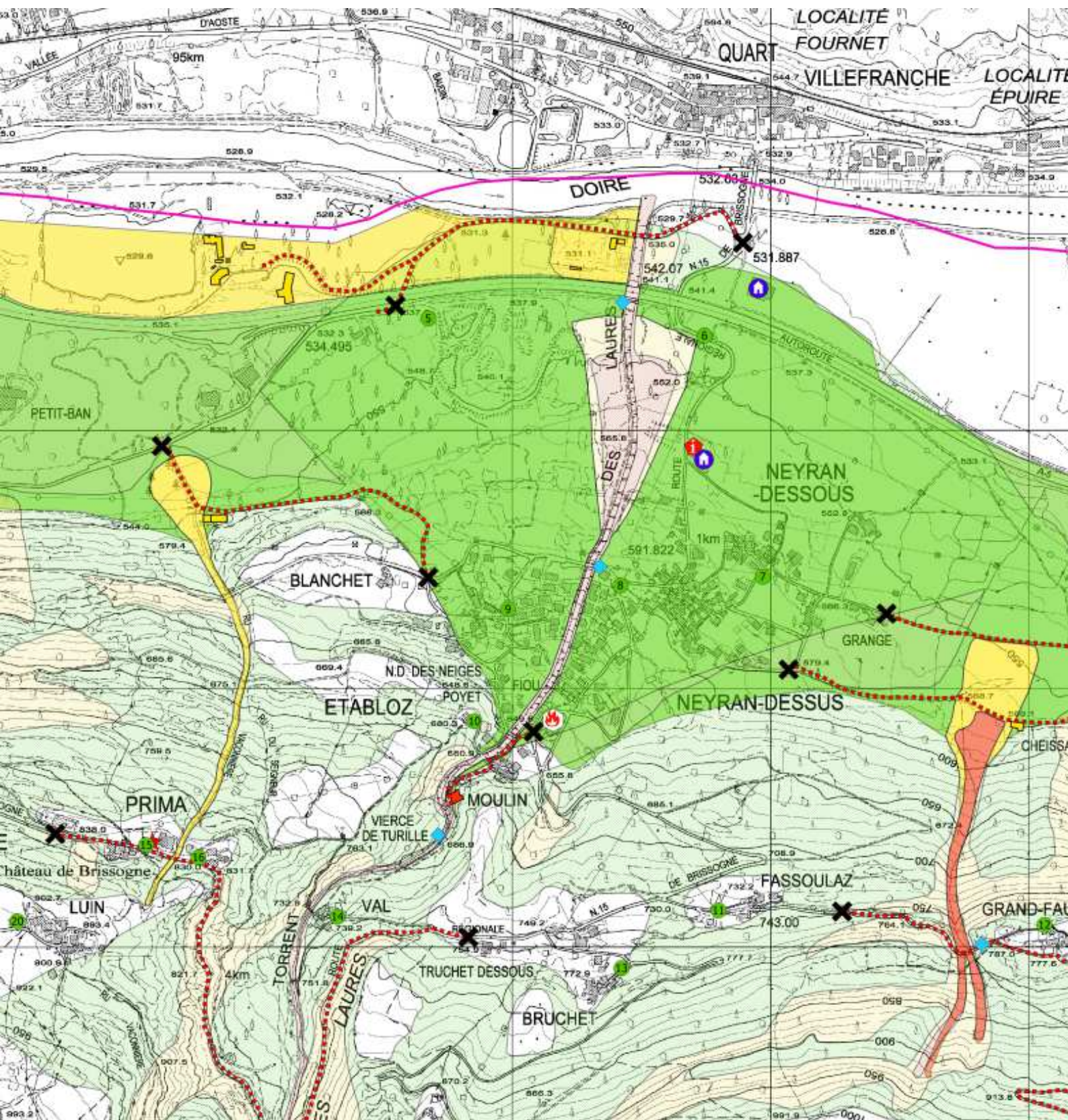
## Rischio idrogeologico

La criticità idrogeologica corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli pluviometrici critici lungo i versanti, lungo i torrenti principali e lungo la rete idrografica minore e di smaltimento delle acque piovane con potenziali fenomeni, anche gravi, di frane e alluvioni.

### Aree interessate







### Pericolosità Inondazioni

- Area di Deflusso della Piena
- Area di Esondazione
- Area di Inondazione per Piena Catastrofica

### Pericolosità Frane

- Pericolosità Alta
- Pericolosità Media
- Pericolosità Bassa



## Aree di attesa sicura

RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Luogo	Bacino di utenza
Parcheggio Grand-Fauve	Grand-Fauve
Parcheggio Pâcou	Le Moulin - Etabloz
Parcheggio Palafent	Les Iles
Parcheggio Le Petit-Pollein	Pallù

## Luoghi di prima accoglienza

RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Descrizione	Bacino di utenza
Centro Polifunzionale Pâcou	Popolazione sfollata
Palafent	Popolazione sfollata

## Misure di Autoprotezione per rischio idraulico e rischio idrogeologico

### **Fin da Subito**

Evita di conservare beni di valore in cantina o al piano seminterrato.

Assicurati che in caso di necessità sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti del tuo edificio.

Tieni in casa copia dei documenti, una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile e assicurati che ognuno sappia dove siano.

### **Durante l'Allerta Meteo**

Tieniti informato sulle criticità previste e sulle misure adottate dal tuo Comune.

Non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi.

Proteggi i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ti esponi a pericoli.

Se ti devi spostare, valuta prima il percorso ed evita le zone allagabili.

Valuta bene se mettere al sicuro l'automobile o altri beni: può essere pericoloso.

### **Durante l'Alluvione**

#### In un luogo chiuso

Non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni.

Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile.

Se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori.

Evita l'ascensore: si può bloccare.

Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio.

Chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico.

Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati.

Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata.

Limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi. Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.

#### In un luogo aperto

Allontanati dalla zona allagata.

Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.

Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.



Evita di utilizzare l'automobile

Evita sottopassi, argini, ponti.

Limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi.

### **Dopo l'Alluvione**

Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine ecc.

Non transitare lungo strade allagate.

Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata.

Verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico.

Prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati.

Prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione.

### **Frana o colata detritica**

Ascolta la radio, cerca su internet o guarda la televisione per sapere se sono stati emessi avvisi di condizioni meteorologiche avverse o di allerte di protezione civile.

Ricorda che in caso di frana non ci sono case o muri che possano arrestarla. Soltanto un luogo più elevato ti può dare sicurezza.

Spesso le frane si muovono in modo repentino, come le colate di fango: evita di transitare nei pressi di aree già sottoposte a movimenti del terreno, in particolar modo durante temporali o piogge violente.

#### **Prima della Frana**

Stando in condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi. In alcuni casi, prima delle frane sono visibili sulle costruzioni alcune lesioni e fratture; alcuni muri tendono a ruotare o traslare.

Allontanati dai corsi d'acqua o dai solchi di torrenti nelle quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.

#### **Durante la Frana**

Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile.

Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la testa. Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire.

Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere.

Non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile.

Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere.

## Dopo la Frana:

Controlla velocemente se ci sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori.

Subito dopo allontanati dall'area in frana.

Verifica se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili.

## **Rischio radiologico o nucleare**

L'assenza sul territorio della Regione di impianti di lavorazione o di smaltimento di sostanze radioattive, non esclude pericolo di contaminazione. I possibili scenari di incidente ipotizzati possono essere:

- Incidenti che si verificano in aree limitrofe al territorio valdostano, con trasporto atmosferico della radioattività (fall-out);
- Coinvolgimento, in incendi, eventi alluvionali, ecc., di sorgenti radioattive presenti e utilizzate sul territorio regionale a vari scopi (soprattutto industriale, medico, per strumenti di misura e calibrazione);
- Rifiuti radioattivi introdotti illegalmente nel territorio regionale;
- Incidenti radiologici in fonderie a seguito di accidentale fusione di sorgenti radioattive

### **Ordine di Evacuazione**

Prima di uscire, chiudere le porte e le finestre;

Tenere chiusi i finestrini della propria vettura e spento l'impianto di aerazione;

Ascoltare la radio per avere le informazioni sulle vie di evacuazione e altre informazioni utili.

### **Riparo al Chiuso**

Chiudere le porte e le finestre;

Spegnere gli impianti di aria condizionata e tutti i sistemi di presa d'aria esterna;

Spostarsi se possibile in ambienti seminterrati o interrati.

### **Nell'immediato**

Non usare la macchina;

Portare gli animali domestici all'interno dell'edificio;

Rimanere aggiornati via radio o tv;

Ridurre l'uso del cellulare al fine di garantire le linee telefoniche libere;

Usare l'acqua del rubinetto se non espressamente sconsigliato dalle autorità per la salute pubblica;

Cambiarsi d'abito prima di entrare nel luogo dove si è trovato riparo, e riporre abiti e calzature in sacchi di plastica sigillati e lontani dai luoghi frequentati;

Fare una doccia con acqua calda e sapone liquido;

Ripararsi in caso di pioggia, e lasciare fuori l'abitazione l'ombrello, l'impermeabile e gli indumenti bagnati.

## Luoghi di prima accoglienza

RISCHIO RADIOLOGICO O NUCLEARE	
Descrizione	Bacino di utenza
Centro Polifunzionale Pâcou	Persone con disabilità/ammalati
Piazzale Pâcou	Tutta la popolazione

## Rischio sismico

L'evento sismico rientra nella categoria degli eventi non prevedibili e dunque è possibile solo attuare misure di mitigazione.

La mappa riportata a pag.4 indica le strutture preposte alla gestione di questa emergenza e, in particolare:

### Aree di attesa sicura

RISCHIO SISMICO	
Descrizione	Bacino di utenza
Parcheggio Palafent	Passerin Les Iles
Parcheggio Pâcou	Neyran Etabloz Pallù
Parcheggio Scuole	Le Moulin Le Pouyet Fassoulaz Bruchet Truchet Grand-Fauve
Parcheggio Municipio	Primaz Grand-Brissogne Chesalet
Parcheggio Autoporto	Torre delle Comunicazioni

### Luoghi di prima accoglienza

RISCHIO SISMICO	
Descrizione	Bacino di utenza
Prati Centro Polifunzionale Pâcou	Popolazione con casa inagibile

### Misure di Autoprotezione

#### **Durante un terremoto**

Se sei in un luogo chiuso, mettiti sotto una trave portante, nel vano di una porta o vicino a una parete portante. Stai attento alle cose che cadendo potrebbero colpirti.

Fai attenzione all'uso delle scale: spesso sono poco resistenti e possono danneggiarsi.

Meglio evitare l'ascensore.

Fai attenzione alle altre possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ecc.

Se sei all'aperto, allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali in caduta.

## Dopo un terremoto

Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi.

Esci con prudenza, indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti.

Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano di protezione civile del tuo Comune.

Limita, per quanto possibile, l'uso del telefono.

Limita l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso.

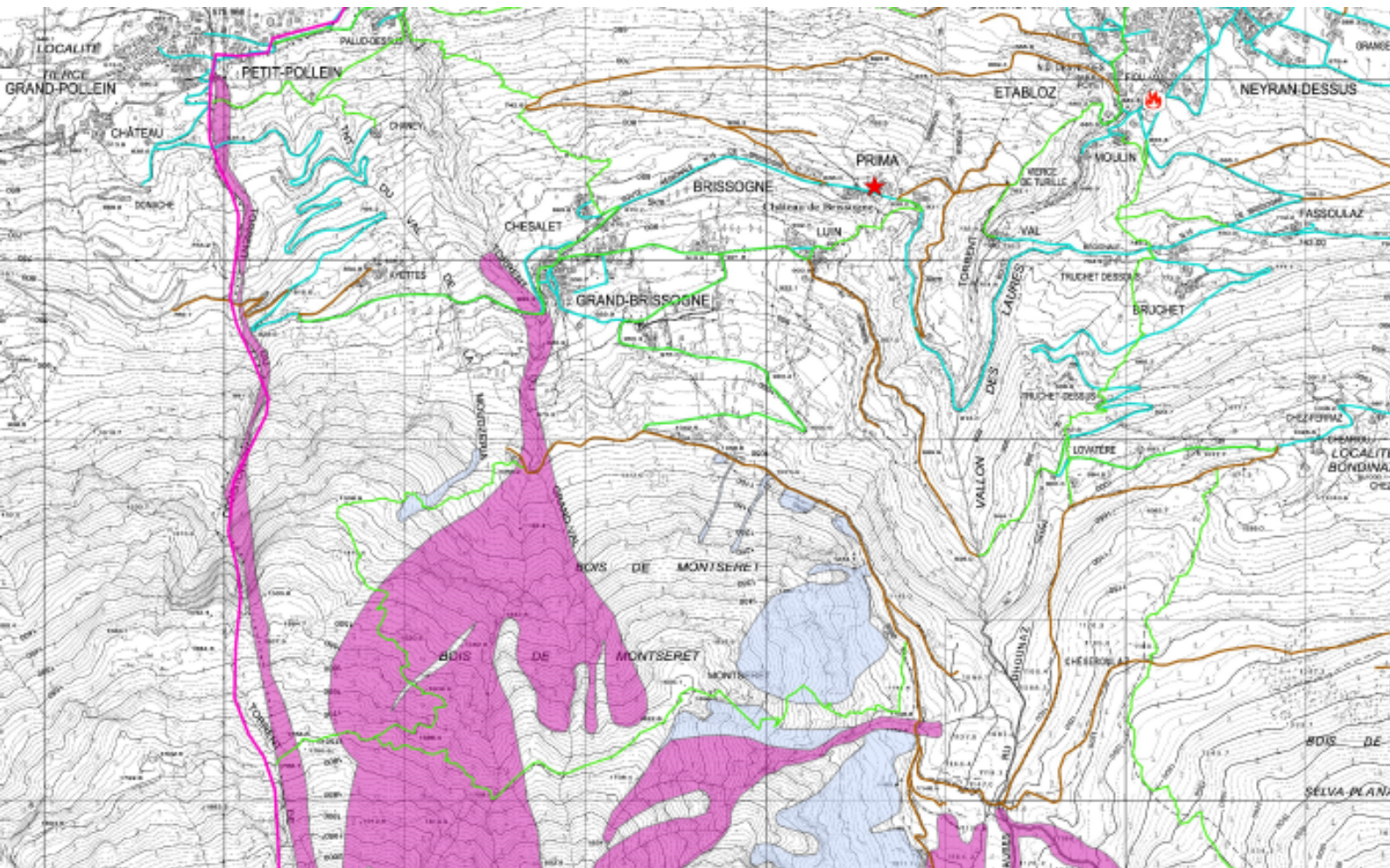
## Rischio valanghe

La zona antropizzata del Comune di Brissogne è interessata dai seguenti due fenomeni valanghivi:

Strada Grand Brissogne – Ayettes, in corrispondenza del vallone “Lavou”;

Strada Ayettes – Petit Pollein; - Tornante a valle di Ayettes e tratto di strada in corrispondenza del vallone “Moudzou”

### Aree interessate



### Pericolosità Valanghiva

 Zona di Probabile Localizzazione dei Fenomeni

 Zona Esposta a Fenomeni

In caso di rischio, sentita la locale commissione valanghe, con ordinanza sindacale, la strada Grand Brissogne–Petit Pollein potrebbe essere chiusa al traffico al fine di tutelare la popolazione.

## Numeri utili

NUMERO UNICO EMERGENZE	112
COMUNE	0165 762611
CENTRALE UNICA DEL SOCCORSO	800 319 319
CONTACT CENTER DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	800 840 840

